

ASSOCIAZIONE

Facciamo tutti i giorni, eccettuato le domeniche.
 Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestrale o trimestrale in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
 Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.
 L'Ufficio del Giornale in Via Savonarola, casa Tellini N. 14.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea, Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea. Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscano manoscritte.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E., e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Durante l'Esposizione universale il Giornale di Udine trovandosi vendibile a Parigi nei grandi Magazzini del Printemps, 70 Boulevard Haussman, al prezzo di cent. 15 ogni numero.

Col 1° ottobre fu aperto un nuovo periodo d'associazione al Giornale di Udine ai prezzi sopraindicati.

Si pregano i signori Soci, tanto di Città che Provinciali, a soddisfare all'importo dello scaduto trimestre; ed ai signori Sindaci si fa preghiera perché vogliano ordinare il distacco del mandato per l'intera annata.

Si pregano egualmente quelli che devono per arretrati d'associazione o per inserzioni, a cui fu testé diretta una Circolare a porsì in regola coi pagamenti.

Atti Ufficiali

Le monete di Re Umberto.

Un decreto pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale del 4 corr. prescrive quanto appresso:

Art. 1. Le monete d'oro e d'argento dello Stato porteranno nel diritto la Nostra effigie colla leggenda: *Umberto I Re d'Italia*, e l'anno della coniazione; nel rovescio lo scudo, avente ai lati l'indicazione del valore e due rami intrecciati, uno di alloro e l'altro di quercia; in alto la stella fiammeggiante d'Italia, in basso l'iniziale della zecca.

Le monete di bronzo avranno nel ritto la Nostra effigie colla leggenda come sopra, conservando nel rovescio l'impronta stabilita coll'articolo 1 del R. decreto 17 luglio 1861, n. 114.

Tutte le suddette monete continueranno ad avere il contorno attualmente in uso.

Art. 2. Sono quindi approvati i tipi conformi ai disegni annessi al presente decreto, visti d'ordine Nostro dal prefato Ministero delle Finanze.

Art. 3. Le nuove impronte, secondo i disegni anzidetti, saranno riprodotte in piombo e depositate presso l'Archivio di Stato.

AGLI AMICI DEL CLUB ALPINO

NOTE MARITTIME.

II.

Le mie note maritime cominciano proprio soltanto adesso. Io conoscevo Marano Lagunare, ma soltanto di prospettiva, cioè dal punto in cui il fiume Stella mio vecchio amico entra in Laguna e da Porto Lignano fin dove m'ero spinto seguendo il corso del Tagliamento e poi attraversando la Pineta della riva sinistra fin là. Da San Giorgio e Carliano ci si giunge per una comodissima strada.

Marano non è dissimile dalle isole, o paesi lagunari della zona tra Venezia e Grado. Venezia dava una certa importanza a Marano per la sua ampia Laguna, che poteva accogliere i suoi legni e perché nelle forme di allora era un forte bastionato utile nelle piccole ma continue e fastidiose guerre di quei tempi. Una volta un prete di Montebelluna volle consegnarlo agli imperiali e n'ebbe in guiderdone la forca. La tradizione di questo e di altri fatti storici rimane ancora in paese, come p. e. quello di un concilio regionale di vescovi ivi tenuto per togliere le differenze tra i patriarchi d'Aquileja e di Venezia. Si sa bene che, nei tempi del potere temporale dei nostri patriarchi, le guerre e le contese erano in permanenza, come lo furono in più ampie proporzioni nell'Italia intera causa il temporale del vescovo di Roma, che prese dai pagani il nome di fabbricatore di ponti (Pontifex).

Da molto tempo Marano ha l'importanza di una sede d'un popolo pescatore, che si alimenta di una vasta laguna. Un'importanza commerciale non potrebbe acquistarla, se non nel caso che si trovasse possibile di approfondire e rettificare fin lì il canale che va verso Porto Lignano e che una ferrovia scendesse fino laggiù; cioè che naturalmente sembra effettuabile a quell'onorevole sindaco cav. Zaboga, il quale, assieme ai suoi colleghi del Comune, ci colmò di molte gentilezze.

Io non entro qui nè nella questione tecnica, nè nella finanziaria. Il certo si è, che la possibilità esiste, ed o qui od a Porto Buso fino all'incontro d'Ausa-Corno una ferrovia dovrebbe discendere, a prolungamento della pontebbana e ad incontrare la ferrovia sopra marina fra Venezia e Monfalcone verso Trieste, la quale, ol-

tre al completare le nostre comunicazioni ferroviarie, avrebbe, come ho detto, il vantaggio grande di dare un doppio valore a tutte le terre della Bassa bonificabile e di spingere le popolazioni ed i capitalisti all'ardimento delle grandiose bonifiche.

Chi ha la disgrazia di ricordarsi quello che era cinquant'anni fa da Venezia all'Isonzo, senza parlare del tratto da Venezia al Po, sa che dei grandi miglioramenti agrari in tutte le nostre Basse se ne sono fatti; ma chiunque conosca quei luoghi e li abbia in più punti, come ho cercato di fare anch'io, di recente visitati, ha potuto vedere anche quel moltissimo che resta da fare e che indubitabilmente far si potrebbe colaggiù.

I vantaggi sarebbero immensi, poichè si può dire, che soltanto nel Veneto orientale c'è ancora da redimere e conquistare territorio coltivabile per una provincia. Con una combinazione ordinata e completa di canali di scolo, di porte per tenere indietro le alte maree, di arginature, di colmato mediante le torbide, soprattutto del Piave e del Tagliamento, si potrebbe far scendere la coltivazione fino a tutti i paludi, che confinano colle acque vive delle lagune e dei fiumi, bandire la malaria da ogni luogo, dando posto a quegli emigranti cui il mio vecchio collega M. A. Canini vorrebbe mandar a morire nella Dobruşcia, come scrive nel *Romanul*, e la *Gazzetta di Magdeburgo* vorrebbe cacciare dalla Germania, accrescere moltissimo la produzione agricola di tutta questa regione e segnatamente quella delle granaglie e dei bestiami, animare col mezzo di tanti fiumi e canali navigabili il traffico oltremarino, dare marinai anche al Veneto orientale, apportare a Venezia un po' di quel vigore cui essa ha perduto da un paio di secoli a questa parte.

Ho detto della frutticoltura a cui potrebbe dedicarsi la Bassa; ma maggiori ancora sarebbero i vantaggi da potersi ottenere da un'orticoltura perfezionata, essendo il clima marittimo più mite e potendo provvedere di certi erbaggi primaticci i più grandi centri dei paesi transalpini.

Ora che, invece di ammettere qualche rettificazione di confini a nostro vantaggio, si minaccia d'invaderci, sebbene io non creda punto alla effettuazione d'una simile minaccia, che sia più di qualche scorreria simile a quelle dei Turchi del secolo XVI. dico ed affermo una volta di più, che la più grande difesa, da cercarsi al Regno nella sua estrema orientale, consiste nell'ajutare d'ogni maniera quella attività economica e del lavoro, che tende a svilupparsi.

Le industrie nei punti più favorevoli, le irrigazioni nella pianura alta e media, le bonifiche nella bassa, le comunicazioni con ferrovie economiche e con tramways da per tutto e tutto quello che può rendere intensiva la nostra industria agricola, sono i fatti cui si deve promuovere e favorire. Dove il lavoro produce il guadagno e l'agiatazza, c'è anche lo studio ed una maggiore civiltà ed una forza e virtù ad un tempo attrattiva ed espansiva. I Popoli più operosi e più civili finiscono sempre col avere ragione di fronte a quelli che lo sono meno. Le conquiste della civiltà, per essere pacifiche, non sono meno reali e certo più durevoli.

Ora, se si spendono molti e molti milioni per altri paesi dove sono ben minori le ragioni civili, politiche, militari della difesa e della espansione nazionale, è non soltanto giusto, ma provvidissimo che se ne spendano alcuni per le ferrovie ed i porti di questa estrema regione, dove il paese non ha confini e rimane del tutto indifeso; se per una difesa non si contano quelle iscrizioni che ci espongono al ridicolo sulla torre del portone di San Bortolomeo (ora Via Daniele Mammi) in Udine. Certamente i *petti friulani*, come ivi è detto, sono un valido baluardo alla patria, e questa minore sorella, di cui egregiamente cantò testé il prof. Celestino Suzzi, non è indegna delle altre maggiori.

Anzi qui il sangue celto-gallo dei Carni e veneto, coperto da un ampio strato dai Romani colonizzatori e soldati, e ritemperato dalle lotte a lungo continuate nel medio evo colle genti transalpine, ha mantenuto sempre un certo vigore, che ebbe non rare occasioni, anche nelle ultime guerre, di addimostrarsi.

Noi teniamo ad onore il nome di Friulani tra tutte le italiane stirpi; ma ciò non toglie, che non si possa ripetere da qui, da quello che, ora, è il nostro ultimo lido su questo Adriatico, dove fummo tanto forti e siamo tanto diminuiti, quello che altrove ho avuto occasione di scrivere ed una volta di gridare altamente in Campidoglio, che la nuova Roma debba cercare, come l'antica, la quale mandava le sue legioni per le ora distrutte città romane di Altino, Opitergio, Concordia ed Aquileja, sopra le magnifiche

vie, esse costruite, di afforzare in tutti i modi la Nazione in questa estrema parte.

Inque, amici miei alpinisti, se mai di lassù gettaste lo sguardo verso questi lidi da Porto Tagliamento a Porto Lignano ed a Porto Buso, pensate che il vino ed il grano vi viene dalla Bassa o fate che gli abeti ed i larici coronino le nostre Alpi, sicchè possano scendere fino a convertirsi in navigli ed andare alle Puglie e nella Sicilia a prendervi i prodotti medicinali per scorderli poscia per il Canale del Serro fino nelle più fredde regioni del settentrione.

Il paese che ebbe l'emporio di Aquileja, a cui accedete per secoli Venezia e poscia la moderna Trieste, deve aspirare a qualche cosa più meglio che al trabaccolo ed al misero carretto da magri buoi, che farebbero meglio a lavorare queste terre succettive di molto maggiori prodotti e che lo faranno quando la coltivazione scenda fino alle dune.

Dopo scorsa la veneta Marano e dato un addio a quei bravi pescatori, che ci diedero anche un matto spettacolo d'una regata professionale, per andare i primi a piantare nei migliori posti i pali per le prossime pesche, andammo a Porto Lignano, donde, dopo una refezione, prendemmo la marina.

Era, ve lo dissi, un bellissimo spettacolo il contemplare di laggiù tutta la cerchia delle nostre Alpi e, tra le gemelle provincie del Friuli e dell'Istria, il Golfo che sta a sinistra dell'altro, del Quarnero che confina l'antico paese degli Uscocchi (assaltatori, o pirati, da *skociti* che in slavo vuol dire saltare) e ciò attraverso molti bragozzi a vela dei pescatori nati ed arditissimi navigatori quali sono i Crocchiotti.

Dalle nostre barche poderosamente remigate contemplavamo procedendo le coste dell'Istria e Trieste e più dappresso Grado e le altre isole della sua Laguna e Belvedere ed Aquileja, finchè salimmo per il canale di Portobusò dove stavano ancorati parecchi trabaccoli dalle ottanta alle cento tonnellate; canale, che, rimesso un banco alla foce, potrebbe portare i brigantini leggeri e velieri che dalla estrema parte d'Italia venissero al più profondo canale fino all'incontro dei due fiumi che, coll'Anfora romana, vi commescono le loro acque.

Presso a certe risaje e ad alcuni boschi e prati potemmo rimontare in carrozza e poco dopo godere l'ospitalità dei nostri amici di San Giorgio, dove, dopo discorso degli interessi nostri, tornammo al chiaro di luna sulle rive della Roja, avendo passato una bellissima giornata.

Dunque voi, cari amici alpinisti, se anche io non posso accettare il vostro cordiale ma quasi ironico invito di salire con voi le alte cime delle Alpi friulane, ricordatevi, che il Friuli, tra il Livenza ed il Timavo, ha anche una spiaggia marittima, se non tutta, in parte almeno dalla Provincia di Udine posseduta e che merita di essere frequentemente visitata.

Se colà non vi sono i camosci ed i galli di montagna, vi sono pure i beccaccini, le anitre selvatiche e le volpi ed i pesci eccellenti, che non sono quelli di aprile, ed il bicchiere dell'ospitalità.

ITALIA

Roma. Il presidente del Consiglio accompagnerà i sovrani nelle provincie meridionali. Affermasi che a causa del vaiuolo che inferisce sempre a Palermo, il viaggio in Sicilia sia stato differito all'anno prossimo. Questa notizia va accolta con riserva. In ogni caso, tale risoluzione non può esser definitiva, perchè avvi luogo a sperare che, di qui a un mese, il vaiuolo sia cessato.

L'Opinione sostenendo che non debbasi diminuire, anzi bisognerebbe accrescere le spese militari, dimostra quanto sia strana la pretesa dell'on. Doda di diminuire le entrate.

Le somme calcolate a beneficio del comune di Firenze sono così distribuite: Spese per lavori 47 milioni; interessi ed operazioni finanziarie per procurarsi 20 milioni; interessi degli interessi 15 milioni.

Il ministro guardasigilli ha concesso l'eleggibilità ai vescovi di Viesti e di Piedimonte d'Alife; entrambi presentarono la bolla di nomina. Quelle mense non sono di patronato regio.

Una circolare dell'on. Baccarini, ministro dei lavori pubblici, agli ingegneri capi del Genio civile per tutti i servizi, richiama, sulla mancanza di accuratezza in alcune perizie, la loro più seria attenzione; inculca la massima diligenza negli studi da farsi sul terreno, nell'apprezzamento dei lavori, e conclude col desiderare che nei limiti del possibile sia facilitato, segnatamente alla classe artigiana, l'accesso ai

pubblici incanti od alle private licitazioni col l'impiego dei piccoli capitali: locchè potrà non di rado ottenersi per minuti lavori, specialmente della parte ordinaria del bilancio.

Assicurasi che il generale Bruzzone, ministro della guerra, insiste per l'esecuzione dell'ultima sentenza capitale pronunciata dal Tribunale militare di Genova, essendo stato respinto il ricorso del condannato dal Tribunale Supremo di guerra. Il Gabinetto cercherebbe di dilazionare la sua liberazione onde costituire un precedente diretto a preparare la grazia, atteso il tempo trascorso. Il ministro Bruzzone insiste, allegando i frequenti reati d'insubordinazione e la propaganda attivissima che tentano nell'esercito i repubblicani e gli interzionalisti; principalmente nelle Romagne. (Rinnov.)

ESTER

Austria. È comparso l'opuscolo di Francesco Pullzky, di cui si è già parlato più volte. In tale pubblicazione l'autore esordisce con una dettagliata esposizione delle trattative diplomatiche concernenti l'occupazione delle due provincie turche. Non biasima l'occupazione per fatto in sé stesso, ma bensì perchè sia stata intrapresa in nome e per preteso mandato di Europa, anzichè d'accordo colla Turchia. L'Inghilterra può senz'altro annetterci Cipro; essa è forse abbastanza per farlo. Mediante l'acquisto della Bosnia invece viene scompigliato tutto l'ordinamento politico economico dell'Austria-Ungheria: L'annessione della Bosnia equivarrebbe all'immediata distruzione della base fondamentale dualistica. L'autore dell'opuscolo, come abbiamo fatta menzione altra volta, riesce concludendo al dilemma: *O niuna annessione della Bosnia, oppure sola unione personale fra le due parti della monarchia*; poichè dopo la incorporazione della Bosnia alla monarchia l'Ungheria non potrebbe tutelare la propria indipendenza chème diante la semplice unione personale.

Francia. I giornali reitri pubblicano il consulto di otto giuristi reazionari, i quali, richiesti dalle destre del Senato, concludono che il mandato dei senatori scadenti deve durare fino all'8 marzo, essendosi il Senato riunito l'8 marzo 1876; e che quindi le elezioni del 5 gennaio sarebbero illegali, come illegale sarebbe anche la convocazione dei municipi durante l'assenza delle Camere. Il governo tuttavia persiste nei suoi disegni che ritiene fondati sulla legalità.

Dal Palazzo dell'Esposizione 6:

Il programma per le prossime feste è quasi completato. Giovedì, 17, vi sarà una grande festa musicale e drammatica; al ministero dell'Isruzione vi sarà una festa; venerdì giorno 18, si darà una festa al ministero degli Esteri; sabato 19 all'Opera avremo uno spettacolo di gala; domenica 20 un gran concerto al ministero d'Agricoltura; finalmente al 21, lunedì, vi sarà la Festa delle Ricompense. Nella sera di questo giorno sarà imbandito un pranzo di 250 coperti al ministero d'Agricoltura, al quale prenderanno parte Mac-Mahon e i personaggi reali e principeschi che si troveranno in Parigi. Il 22 è riservato per le feste di Versailles. Vi si darà un ballo con diecimila inviti, e si illuminerà il Parco. Parigi sarà tutta imbandierata: si eseguiranno concerti, si faran fuochi d'artificio ecc.

Germania. Martedì (telegrafano da Berlino al Temps) il Reichstag riprenderà, in seconda lettura, la discussione del progetto di legge contro i socialisti. La Commissione ha mantenuto la sua redazione che modifica il progetto originale; ma avendo fatto delle concessioni su vari punti, il Governo cederà probabilmente nella questione della durata della legge, tanto più che l'opinione pubblica non è dalla sua.

Rumelia. Un dispaccio da Berlino alla Pall Mall Gazette reca: Il governo rumeno oppone un'energica resistenza al progetto della Russia, di stabilire tappe militari attraverso il principato. Esso propone che il passaggio delle truppe russe attraverso il territorio rumeno per il loro ritorno in patria, sia limitato soltanto alla Dobruşcia.

Turchia. A proposito delle relazioni austro-turche, la *Kölnische Zeitung* ha per dispaccio da Costantinopoli: « Il conte Zichy si adopera attivamente per concludere una convenzione per saugiacato di Novi-Bazar. L'Austria accetta le primiere proposte della Porta, eccetto una, la quale concerne il tempo dell'occupazione, che non si vuole limitato. Riguardo la Bosnia e l'Erzegovina, l'Austria fa valere il diritto di conquista e non parla più di convenzione. Ma la Porta non vuol saperne di un tal modo di vedere.

Russia. I giornali inglesi mettono in guar-

dia governo e cittadini, dai « reconditi fini » dalla « profonda gioia per la sperata sventura dell'Inghilterra » che va dimostrando la stampa russa. Il *Golos*, per esempio, dice che l'Inghilterra ha dato alla Turchia i signori Baker, Kembal, Hobart, ed altri per combattere la Russia; che dunque non sarà miracolo se la Russia lascerà che i suoi ufficiali, i suoi volontari e i suoi provveditori abbraccino la causa dell'Afganistan. Il *Journal de Saint-Petersbourg* dimanda se d'ora innanzi « la Russia prima di delegare i suoi ambasciatori dovrà chiedere il permesso all'Inghilterra? »

I calcoli della Russia sono però meglio rilevati in un corrispondenza da Pietroburgo alla *National Zeitung* di Berlino: « L'esercito inglese alle Indie si compone di 64,000 europei; questi 64,000 europei devono tenere in freno 230 milioni di sudditi per la maggior parte ostili. Quanto alle forze indigene, esse valgono qualcosa solo in grazia della più ferrea disciplina. Aggiungiamo però anche 128,000 soldati indigeni. Saranno 192,000 uomini. I Principi indipendenti o semi indipendenti, da parte loro, hanno 264,000 soldati. Sinora divise da differenze di razze e di Stato, queste forze ora troveranno un centro comune (contro l'Inghilterra) nell'Afganistan. Arrogati 50,000 Wahabiti, la rivolta d'una parte delle truppe indigene... Le tinte saranno forse cariche, ma mostrano quali sieno i sogni delle lunghe notti sulla Neva.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della r. Prefettura di Udine (N. 83) contiene:
(Cont. e fine)

749. **Accettazione di eredità.** L'eredità abbandonata da Mussio-Quattria Maria morta in Zoppola nel 16 novembre 1872 venne accettata col beneficio dell'inventario dai minori suoi figli a mezzo del loro tutore signor F. Morello.

750. **Esstratto di bando.** Sulla domanda del sig. Gio. Daniele Canciani, sindaco del fallimento di Giovanni Gaffuri, nel 28 ottobre corr. il dott. Virginio di Biaggio, notaio in San Vito al Tagliamento, procederà in Casarsa nel locale dello stabilimento Gaffuri al pubblico incanto per la vendita del detto stabilimento e degli attrezzi e materiali che vi spettavano.

N. 9535.

Municipio di Udine

Avvisi d'asta a termini abbreviati.

Alle ore 1 pom. dell'11 ottobre 1878 avrà luogo presso quest'ufficio municipale e sotto la presidenza del sig. Sindaco o chi da esso sarà delegato, il primo incanto per l'appalto del lavoro descritto nella sottoposta tabella, nella quale inoltre stanno indicati i prezzi a base d'asta, i depositi da farsi dagli aspiranti, il tempo stabilito pel compimento del lavoro e le scadenze dei pagamenti.

L'asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ad estinzione di candela e coll'osservanza delle discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Nessuno potrà aspirare se non proverà a termini dell'art. 83 del Regolamento suddetto la propria idoneità alla esecuzione dei lavori.

Il termine utile alla presentazione delle offerte di miglioriora del prezzo di delibera avrà la sua scadenza alle ore 2 pom. del 16 ottobre 1878.

Gli atti e le condizioni d'appalto sono visibili presso l'Ufficio municipale (Sezione IV).

Le spese tutte per l'asta, pel contratto (bolli, imposte e registro, diritti di segreteria ecc.) sono a carico del deliberatario.

Lavoro da appaltarsi

Costruzione di una scuola ad un'aula nei Casali di S. Gottardo — Prezzo a base d'asta l. 3016.90 — Importo della cauzione pel contratto l. 500 — Deposito a garanzia dell'offerta l. 300 — Deposito a garanzia delle spese d'asta e di contratto l. 70.

Il pagamento seguirà in due rate, la I. a metà del lavoro, la II. a lavoro compiuto e collaudato.

Il lavoro è da compiersi in 40 giorni continui.

N. 9540

Alle ore 10 ant. dell'11 ottobre 1878 avrà luogo presso quest'ufficio municipale e sotto la presidenza del sig. Sindaco o chi da esso sarà delegato, il I incanto per l'appalto del lavoro descritto nella sottoposta tabella, nella quale inoltre stanno indicati i prezzi a base d'asta, i depositi da farsi dagli aspiranti, il tempo stabilito pel compimento del lavoro e le scadenze dei pagamenti.

L'asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ad estinzione di candela e coll'osservanza delle discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Nessuno potrà aspirare se non proverà a termini dell'art. 83 del Regolamento suddetto la propria idoneità alla esecuzione dei lavori.

Il termine utile alla presentazione delle offerte di miglioriora del prezzo di delibera avrà la sua scadenza alle ore 12 mer. del 16 ottobre 1878.

Gli atti e le condizioni d'appalto sono visibili presso l'Ufficio municipale (Sezione IV).

Le spese tutte per l'asta, pel contratto (bolli, imposte e registro, diritti di segreteria ecc.) sono a carico del deliberatario.

Lavoro da appaltarsi:

Costruzione di una scuola ad un'aula nella

frazione di Godia — Prezzo a base d'asta 3016.90 — Importo della cauzione pel contratto l. 500 — Deposito a garanzia dell'offerta l. 70 — Deposito a garanzia delle spese d'asta di contratto l. 70.

Il pagamento seguirà in due rate, la I. a metà del lavoro, la II. a lavoro compiuto e collaudato.

Il lavoro è da compiersi in 40 giorni continui.

N. 9536.

Alle ore 10 ant. del 12 ottobre 1878 avrà luogo presso quest'Ufficio Municipale e sotto la presidenza del sig. Sindaco o chi da esso sarà delegato, il primo Incanto per l'appalto del lavoro descritto nella sottoposta tabella, nella quale inoltre stanno indicati i prezzi a base d'asta, i depositi da farsi dagli aspiranti, il tempo stabilito pel compimento del lavoro e le scadenze dei pagamenti.

L'asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ad estinzione di candela e coll'osservanza delle discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Nessuno potrà aspirare se non proverà a termini dell'art. 83 del Regolamento suddetto la propria idoneità alla esecuzione dei lavori.

Il termine utile alla presentazione delle offerte di miglioriora del prezzo di delibera avrà la sua scadenza alle ore 12 merid. del 17 ottobre 1878.

Gli atti e le condizioni d'appalto sono visibili presso l'ufficio Municipale (sezione IV).

Le spese tutte per l'asta, pel contratto (bolli imposte e registro, diritti di segreteria ecc) sono a carico del deliberatario.

Lavoro da appaltarsi

Costruzione di una scuola ad un'aula nei Casali di Laipacco — Prezzo a base d'asta l. 3016.50 — Importo della cauzione pel contratto l. 500 — Deposito a garanzia dell'offerta l. 300 — Deposito a garanzia delle spese d'asta e di contratto l. 70.

Il pagamento seguirà in due rate, la I. a metà del lavoro, la II. a lavoro compiuto e collaudato.

Il lavoro è da compiersi in 40 giorni continui.

N. 9538

Alle ore 1 pom. del 12 ottobre 1878 avrà luogo presso quest'Ufficio Municipale e sotto la Presidenza del sig. Sindaco o chi da esso sarà delegato, il I incanto per l'appalto del lavoro descritto nella sottoposta tabella, nella quale inoltre stanno indicati i prezzi a base d'asta, i depositi da farsi dagli aspiranti, il tempo stabilito pel compimento del lavoro e le scadenze dei pagamenti.

L'asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ad estinzione di candela e coll'osservanza delle discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Nessuno potrà aspirare se non proverà a termini dell'art. 83 del Regolamento suddetto la propria idoneità alla esecuzione dei lavori.

Il termine utile alla presentazione delle offerte di miglioriora del prezzo di delibera avrà la sua scadenza alle ore 2 pomer. del 17 ottobre 1878.

Gli atti e le condizioni d'appalto sono visibili presso l'ufficio Municipale (Sezione IV).

Le spese tutte per l'asta, pel contratto (bolli, imposte e registro, diritti di segreteria ecc.) sono a carico del deliberatario.

Lavoro da appaltarsi.

Costruzione di una scuola a 2 aule nella Frazione di Cussignacco — Prezzo a base d'asta l. 6015.53 — Importo della cauzione pel contratto l. 1000 — Deposito a garanzia dell'offerta l. 500 — Deposito a garanzia delle spese d'asta e di contratto l. 90.

Il pagamento seguirà in due rate, la I. a metà del lavoro, la II. a lavoro compiuto e collaudato.

Il lavoro è da compiersi entro 60 giorni continui.

Pel Sindaco, A. de Girolami

I Giardini d'Infanzia vanno considerati innanzi tutto come un ritrovato sapientissimo per una età alla quale non si aveva provveduto, rimanendovi gran parte dei bambini abbandonati a se stessi, o si aveva provveduto in modo che era peggio che nulla, mediante gli asili che mettevano innanzi tempo il bambino nella condizione del forzato, mediante le scuole di maestra, tenute quasi sempre da donne inesperte e rozze, in siti angusti e malsani; vanno considerati come preparazione alla scuola, e finalmente come principio ed esempio di una radicale riforma scolastica.

I due, fondati a Udine dalla Società dei Giardini, hanno corrisposto perfettamente sotto il primo ed il secondo punto di vista, ed aspirano a raggiungere anche il terzo scopo.

È superfluo qui il dire come questo modo di custodia ed educazione abbia soddisfatto i bambini e genitori; l'affluenza ai Giardini lo dimostra.

Piuttosto diremo che coloro i quali furono dal Municipio incaricati nel passato agosto di presiedere agli esami delle scuole elementari, si lodarono assai dei bambini provenienti dal Giardino. Citiamo qualche esempio. Un Driussi Emilio, dal Giardino in Via Tomadini, fu il primo nella classe inferiore, Malagnini Giovanni passò in prima superiore e fu premiato, Nallino Carlo fin prima superiore premiato, anch'esso; la Tavosani Elisa, dal Giardino in via Villalta, ebbe 28 punti su 30, la Raddo Elisa 30 su 30, la Pellizzaris Maria 27 su 30, il Marcutti Pierino 28, il Cantoni 27 punti su 30. La Società, come fece l'anno passato, farà

bene a pubblicare l'esito di tutti i bimbi che uscirono dal Giardino, che a quanto veniamo assicurati, non potrebbe essere più soddisfacente.

Ma quest'anno nell'avviso per le iscrizioni al Giardino lessimo con gran piacere che la solerte Società fa un passo innanzi, ed apre una scuola elementare inferiore. Già nell'anno passato, presso il Giardino in Via Tomadini, un po' per esperimento, un po' per assecondare il desiderio di molti genitori, la Società tenne una prima inferiore senza nemmeno dirlo, raccogliendovi i bambini più grandicelli che ormai toccavano o rappresentavano l'età della scuola. L'esito corrispose perfettamente; perciò quello che l'anno scorso era provvisorio e posticcio divenne stabile quest'anno. Il sistema di Fröbel è applicabile non solo all'infanzia, ma dovrebbe insinuarsi e si insinuerà certamente in iscuole anche al di sopra delle elementari. È per questo che si risveglia l'attività degli alunni, e si ottiene l'attenzione e l'amore all'apprendere. Qual differenza fra l'apprendere per via di noia e l'apprendere per via di piacere? Non dubitiamo che questo saggio porterà i suoi buoni effetti anche su altre scuole.

Banca di Udine

Situazione al 30 Settembre 1878.

Ammont. di 10470 azioni al 100	L. 1,047,000.—
Versamenti effettuati a saldo cinque decimi	> 523,500.—
Saldo Azioni	L. 523,500.—
ATTIVO.	
Azionisti per saldo azioni	L. 523,500.—
Cassa esistente	> 18,609.49
Portafoglio	> 2,174,458.56
Antecipazioni contro deposito valori e merci	> 183,262.60
Effetti all'incasso	> 13,944.52
Effetti in sofferenza	> 600.—
Valori pubblici	> 76,482.96
Esercizio Cambio valute	> 60,000.—
Conti correnti fruttiferi detti garantiti da deposito	> 484,809.89
Depositi a cauzione di funzionari detti a cauzione anticipazioni	> 796,907.11
detti liberi	> 390,180.—
Mobili e spese di primo impianto	> 11,693.86
Spese d'ordinaria amministraz.	> 17,388.35
L. 5,092,821.25	
PASSIVO.	
Capitale	L. 1,047,000.—
Depositanti in Conto corrente detti a risparmio	> 2,412,614.45
detti a risparmio	> 131,922.35
Creditori diversi	> 129,830.83
Depositi a cauzione detti liberi	> 864,407.11
Azionisti per residuo interesse	> 3,769.67
Fondo riserva	> 28,887.75
Utile lordo del corrente esercizio	> 84,209.09
L. 5,092,821.25	

Udine, 30 settembre 1878

Il Presidente
C. KECHLER

Il Direttore
A. Petracchi

L'organico dell' Ufficio di Stato Civile ed Anagrafe. Nella seduta dei 27 sett. p. p. il Consiglio Comunale approvò la riforma dell'organico delle sezioni dell'Ufficio Municipale di Stato Civile ed anagrafe e d'ordine, proposta dalla Giunta, e nominò per promozione ai nuovi posti, i signori:

a) per la Sezione di Stato Civile ed Anagrafe: Rea Gio: Batt. a segretario aggiunto; Cantoni Gio: Maria, e Rossi Ugo, ad applicati di II. classe; Toso Gio. Batt. e Bassi Giacomo ad applicati di III. classe; Peratoner Giuseppe a scrivano.

b) per l'ufficio della direzione scolastica: Caselotti Italo ad applicato di II. classe

c) per la sezione d'ordine: Cossutti Pietro a dirigente l'ufficio d'ordine ed economico; Mattiussi Paolo a protocollista ed archivista.

Il Ministro dell' Istruzione Pubblica, ha risposto col seguente al telegramma inviatogli il giorno 5 corr. dal R. Provveditore agli studi a nome dei maestri convenuti in Udine per i corsi autunnali di ginnastica.

Provveditore Fiaschi-Udine.

Accetto voto ginnastica femminile. L'educazione sana della donna è base del risorgimento nazionale. Un salute di cuore a tutti i maestri convenuti conferenze.

De Sanctis.

Tombola a Palmanova. Per iscopo di pubblica beneficenza, e per festeggiare l'anniversario del Plebiscito, avrà luogo a Palmanova sulla piazza Vittorio Emanuele alla ore 3 pom. dal giorno di domenica, 13 corr. o, nel caso che il tempo non lo permettesse, nella successiva domenica, 20 dello stesso mese ed all'ora stessa, la estrazione di una pubblica tombola.

Il Bullettino dell'Associazione agricola friulana, num. 15, contiene:

Di ciò che importa modificare nel sistema agricolo del Friuli (L. Jesse) — Sulla emigrazione nell'America meridionale dalla Provincia di Udine; dati statistici: distretto di Cividale (A. De Girolami) — Cronaca dell'emigrazione (G. L. Pecile) — L'actinometro Arago-Davy; contributo allo studio della maturazione delle uve (A. Levi) — Per avere dalle vinacce un secondo buon vino (L. M.) — Notizie campestri ecc. (A. Della Savia, ecc.) — Prezzi dei cereali

e di altri generi di consumo — Prezzo corrente o stagionatura delle sete — Notizio di Borsa — Osservazioni meteorologiche.

Nome giudiziarie. Con Decreto 3 ottobre corr. del Primo Presidente della Corte di Appello di Venezia venne tramutato alla Pretura di Castelfranco l'Usciere applicato al 2° Mandamento di Udine, sig. Moisè Archiapatti, ed al 2° Mandamento di Udine venne tramutato in via di applicazione l'Usciere della Pretura di Castelfranco sig. Antonio Grappin.

Omicidio. Nella scorsa notte, poco prima dalle ore 11, in via Bertaldia nacque questione per futili motivi fra certo G. L. e G. L. e G. A., fra di loro parenti. Dalle parole passati ai fatti il primo G. L. riportò due ferite alla schiena, che furono causa della di lui immediata morte. Poco dopo gli autori di questo reato furono assicurati alla Giustizia, che già procede.

Il sensale di matrimoni, racconto buffo di Merlino, è il titolo di un racconto acquistato dal *Giornale di Udine* e cui pubblicherà tantosto come trattenimento autunnale de' suoi be-nevoli ed assidui lettori.

Il racconto è diviso in sei capitoli, intitolati: *La sete di sior Gustin; lotta tra il passato e l'avvenire; la strategia di sior Gustin; caccato il primo ci cascano gli altri; l'artista; gli altri; la fine.*

Un cavallo friulano. Nino, del signor P. Montuschi, ottenne il primo premio nelle corse dei biroccini che ebbero luogo a Mogliano la scorsa domenica.

Tenno Nazionale. La Marionettistica Compagnia Reccardini, questa sera alle ore 8 esporrà: « Un ridicolo equivoco, con Arlecchino Sindaco spropositato »; con ballo.

Atto di ringraziamento.

Nel mentre il sottoscritto, orfano dei genitori da varii anni ed ancora minorenni, non poteva essere colto da sciagura maggiore di perdere l'amato suo fratello *Don Giacomo*, rapitogli da crudel morbo in soli quattro giorni, fratello che gli tenne sempre luogo del padre più amoroso, tornavano sommamente gradite al suo cuore straziato le tante dimostrazioni di compassione e d'affetto ricevute in questa dolorosa circostanza. Egli è perciò che si sente in obbligo di rendere pubbliche grazie ai molti amici dell'or ora defunto suo fratello, ed al molto Rev. Parroco della B. V. delle Grazie ed a quel clero, sia per l'interessamento che si presero del sottoscritto, sia per modo solenne con cui vollero onorare la benedetta memoria del Defunto, intervenendo in bel numero ai suoi funerali.

Udine 7 ottobre 1878.

G. B. Floreani del fu G. Balla.

FATTI VARI

La tosse canina ed il petrolio. Diciamo brevemente di una ricetta semplice ed alla mano per guarire quella brutta malattia appiccaticcia, che è la tosse canina, malattia che di frequente imperversa tra i fanciulli. Eccola qua: si asperga di petrolio la porzione del lenzuolo e del cuscino che tocca la bocca ed il naso del piccolo infermo. Il petrolio vaporizzerà, ed i vapori, mescolatisi all'aria respirata dall'ammalato, penetreranno nelle vie aeree, ivi raggiungeranno e distruggeranno quei microscopici funghi ai quali è appunto dovuta la tosse. Così la Salute.

CORRIERE DEL MATTINO

Fra le tante voci che corrono a Costantinopoli; parlasi anche di una convenzione turco-russa, ma la *Pol. Corr.* crede che non si tratti che della conclusione definitiva del trattato di pace fra la Porta e la Russia. La *Pol. Corr.* potrebbe però ingannarsi. Anche sulla convenzione austro-turca corsero varie voci, ma il *Wahit*, giornale ufficiale del governo turco, annunziò testè che in un consiglio straordinario dei ministri presieduto dal Sultano, si deliberò di non accettare le proposte del gabinetto di Vienna. Le notizie odierne farebbero anzi apparire che la tensione dei rapporti fra l'Austria e la Turchia sia divenuta anche maggiore. Questa tensione potrebbe avere conseguenze ora incalcolabili, se si conferma che il ministro russo a Belgrado abbia dichiarato che i russi rimarranno in Rumelia fino a che le truppe austriache occuperanno la Bosnia - Erzegovina, opponendosi la Russia all'annessione di quelle provincie all'Austria.

Dalle notizie odierne risulta che la crisi ministeriale in Ungheria è risolta provvisoriamente col mantenere il gabinetto Tisza al governo, e lo stesso espediente verrà probabilmente adottato anche in Austria. Il monarca ha accettato le dimissioni del gabinetto ungherese, ma nel tempo stesso gli affidò la provvisoria direzione degli affari. D'ordinario, osserva l'*Indipendente*, ciò praticasi nei brevi giorni che possono occorrere a ricomporre un ministero, affinché il meccanismo dell'amministrazione dello Stato non abbia a subire turbamenti ed interruzioni; ma in Austria il provvisorio ha sempre avuto un carattere particolare, che si traduce in permanenza. Nel caso presente, la direzione degli affari provvisoriamente affidata al ministro dimissionario va interpretata nel senso che Tisza viene mantenuto al potere per

rappresentare dinanzi al Parlamento la politica condannata da Coloman Szol o per tentare di farla approvare. Ma se questo tentativo andasse fallito.

La crisi ministeriale in Austria ed Ungheria non passa naturalmente inosservata all'estero. L'ufficio Nordd. Allg. Ztg. di Berlino pubblica un notevole articolo, nel quale essa afferma l'opportunità che nella direzione degli affari della monarchia austro-ungarica, ai due fattori tedesco e magiaro, che finora fecero prova si poco favorevole, venga associata la cooperazione o la iniziativa dell'elemento slavo. Questa manifestazione dell'organo bismarchiano non è certo priva di un fine rispo: in Austria-Ungheria si preparano, non vi ha dubbio, profondi mutamenti.

Da qualche tempo la stampa francese intrasigente attacca Gambetta e si ribella alla dittatura che gli si imputa di voler assumere. La *Marseillaise*, fra gli altri giornali radicali, si distingue per la violenza degli attacchi. Oggi il telegramma ci annuncia che questa campagna ha già ottenuto un risultato. Difatti Maret, radicale anti-gambettista, è stato eletto consigliere municipale di Parigi, contro Risler, repubblicano aderente al partito del preconizzato prossimo Presidente della Repubblica francese.

In Inghilterra la questione afgana comincia a destar apprensioni, perchè la questione finanziaria entra in prima linea, e quest'anno non v'è particolare motivo di soddisfazione, avendosi in prospettiva un disavanzo di 21 1/2 milioni di lire, senza calcolare, come dice il *Daily News*, le spese che costerà la guerra del Capo.

Roma 6. Dicesi che nell'odierno Consiglio dei ministri, gli onor. Corti e Bruzzo rassegnarono le loro dimissioni, che non sarebbero state accettate. (*Lombardia*)

Parigi 6. Fra qualche settimana, Gambetta si recherà in Italia. Andrà a Roma, appena il Re Umberto sarà ritornato dal suo viaggio in Sicilia. Cairoli lo presenterà al Re d'Italia. Posso assicurarvi che il capo della maggioranza francese, ha l'incarico di concludere il trattato di commercio coll'Italia, e di stabilire i preliminari di una alleanza franco-italiana. (*Id.*)

In Rudersdorf presso Graz il giorno 5 saltarono in aria due polverifici. Cinque operai rimasero cadaveri, altri cinque gravemente colpiti dal disastro. Parecchie case furono preda dell'incendio. La causa del disastro viene attribuita alla inettezza degli operai, che furono sostituiti ai vecchi, richiamati nelle file dell'esercito d'occupazione in Bosnia.

Il tribunale di Praga incamminò procedura contro 82 democratici-socialisti. Nelle ultime perquisizioni fatte dalla polizia agli operai del sobborgo di Lieben furono, a quanto si afferma, sequestrati vari scritti socialisti.

Hagi Loja il capo degli insorti ch'ebbe tanta parte nel sanguinoso dramma di Serajevo, venne fatto prigioniero in Rogatica da un picchetto d'infanteria del regg. Arciduca Giuseppe.

Nostro carteggio particolare

Trieste 6 ottobre

Dopo gli arresti e perquisizioni di cui sono fatti segno parecchi cittadini, deggio narrarvi ora scene disgustose e ributtanti avvenute ieri sera verso la mezzanotte per parte d'una turba avvinazzata che percorreva la città gridando: *Morte all'Italia, Morte a Umberto, Viva l'Austria.*

Questa turba percorreva le vie al suono d'un'armonica, era composta di 60 individui, circa metà di gente bassa del contado, per cui *tutti slavi*, l'altra metà era composta di marinai appartenenti all'I. R. Marina austriaca. Come vedete, queste sono tutte provocazioni e simili a quelle che fecero nascere le scene dolorose nel 1868.

Questa turba continuava sempre le sue grida quando giunta nei pressi della Via Riborgo incontrò due friulani, ai quali non garbarono punto quelle grida che offendevano e la loro patria e il loro amato sovrano per cui reagirono gridando con tutta l'effusione dell'anima: *Morte all'Austria, Viva l'Italia.*

Non l'avessero mai detto, i due poveri friulani, poichè vennero da quei marinai bastonati, indi per giunta arrestati *causa* le grida sediziose. La turba intanto giunta in Via Dogana reagì anche contro le guardie di Sicurezza, e sei gridatori vennero arrestati.

Vogliamo sperare che le autorità cittadine altereranno la loro voce e faranno in modo che il comando militare provveda e faccia che soldati austriaci non sieno provocatori di disordini.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi 6. Il *Moniteur* dice che le trattative fra Londra e Parigi, riguardanti la questione egiziana, preoccupano l'Italia. Il *Moniteur* crede di sapere che furono fatti passi officiosi presso la Porta per ottenere che nel caso in cui la amministrazione dell'Egitto prendesse un carattere internazionale, ogni Potenza mediterranea interessata venga chiamata a parteciparvi. La Porta avrebbe dato assicurazioni formali in questo senso. Maret, radicale, anti-gambettista, fu eletto consigliere municipale a Parigi contro Risler, repubblicano gambettista. I giornali smentiscono che il Maresciallo abbia scritto al Papa per rassicurarlo sulle intenzioni del Governo.

Cottigne G. Kolascin si arrese. La guarnigione turca è partita per Mitrovizza. Attendesi qui una deputazione.

Zwornich G. I rifugiati turchi in Serbia domandano il permesso di ritornare in Bosnia. Furono intavolate trattative.

Belgrado G. Tutti i ministri insistono nelle loro dimissioni. Il principe incaricò Ristic di formare un gabinetto. Il ministro russo Persiani dichiarò che l'occupazione della Rumelia da parte dei Russi, durerà finchè le truppe austriache occuperanno la Bosnia e l'Erzegovina. La Russia si opporrà all'annessione di queste Province all'Austria.

Roma 7. La fregata *Vittorio Emanuele* è giunta a Gibilterra. Tutti godono buona salute.

Londra 7. Il *Morning Advertiser* ha per telegramma da Berlino: Moltke è dimissionario. Trattasi di sapere se la dimissione sia accettata o aggiornata finchè l'Imperatore riprenda il Governo. I giornali hanno da Bombay: Le tribù del Kysber si dichiararono a favore degli Inglesi. I giornali indiani annunziano che gl'Inglesi s'impadronirono di Alimasjid. Gl'Inglesi occupano Sanwood. Tutte le tribù dell'Afganistan risposero all'appello dell'Emiro.

Vienna 7. L'imperatore accettò la dimissione del Ministero austriaco. Sua Maestà chiamerà parecchi membri illustri del Parlamento onde conoscerne le opinioni sulla situazione.

Ginevra 7. Il popolo ginevrino respinse con 8700 voti contro 2600 il progetto della Costituzione. È uno scacco significativo per l'attuale Governo ginevrino.

Vienna 7. Giusta rapporti del tenente maresciallo Jovanovic, i rappresentanti della comunità greco-orientale di Trebinje, Krusevica, Sutorina e Suma presentarono indirizzi, nei quali assicurano l'imperatore della loro gratitudine e devozione.

Budapest 7. Il giornale ufficiale pubblica la risoluzione Sovrana che accetta le dimissioni del ministro delle finanze Szell e quelle del ministero complessivo, che resterà però interinalmente alla direzione degli affari.

Londra 7. La *Reuter* ha da Simla in data odierna: I giornali inglesi annunziano la presa di Musyed; è atteso oggi il proclama nel quale si esporranno le intenzioni del governo indiano. L'Emir chiamò a consulta i capi delle tribù di confine. Si annuncia da Simla 6 al *Daily News*. L'Emir trattene sino al 28 settembre l'invio del vice re per rispondere al suo scritto. Si ritiene che l'Emir disapproverà il contegno del comandante di Al Muscid, ma si rifiuterà di accettare le condizioni imposte dall'Inghilterra.

Costantinopoli 7. La Porta sarebbe intenzionata di inviare una circolare ai suoi rappresentanti all'estero, nella quale protesterebbe contro il procedere inumano dell'Austria verso i mussumani della Bosnia, contrariamente alla pretesa missione pacificatrice, e chiederebbe che le potenze impediscano il riprodursi di atti simili. Contemporaneamente chiederebbe dall'Austria che sospenda l'avanzamento delle truppe sino a che sia giunta la risposta delle potenze.

Budapest 7. Si cerca di indurre il gabinetto provvisorio ungherese a difendere la politica del conte Andrassy riguardo all'occupazione della Bosnia dinanzi al nuovo parlamento. Assicurasi che Tizza formerà parte del nuovo gabinetto. Nel gabinetto provvisorio verrà interinalmente sostituito Szell. L'apertura dei due parlamenti venne ritardata. Bitto venne chiamato in udienza dall'imperatore.

Vienna 7. Il conte Chotek venne nominato ambasciatore austriaco a Berlino. La nomina del conte Beust è tenuta in sospenso. Tutte le istituzioni civili, amministrative e giudiziarie, nelle due provincie occupate riceveranno esclusivamente un'impronta croata. Hadji Loja fu fatto prigioniero e trasportato a Serajevo ove venne fucilato.

Berlino 7. Iersera fu pubblicato il rapporto della commissione sulla legge socialista, nonché il testo della legge stessa. Falk è dimissionario.

Vienna 7. La convocazione del Parlamento fu differita di alcuni giorni; ma in ogni caso esso sarà aperto per la seconda metà del corr.

Budapest 7. Prima di partire per Terebes il conte Andrassy conferì col principe Auerperg, allo scopo di assicurarsi l'appoggio della maggioranza del Parlamento viennese.

Londra 7. Due deputazioni, una di creditori inglesi e l'altra di creditori francesi si accordarono per istituire a Costantinopoli un proprio comitato permanente, il cui scopo sarà quello di regolare col governo turco alcune questioni finanziarie.

Costantinopoli 7. Gli albanesi si ritirarono dal passo di Kalkandelem. Il Sultano approvò l'ammissione dei cristiani nelle scuole militari, estendendo anche ad essi l'obbligo di servire nell'esercito.

NOTIZIE ULTIME

Londra 7. Ad onta delle dimostrazioni bellicose del governo indiano, l'Afganistan non sembra disposto a cedere ed anzi va apparecchiandosi alla resistenza.

Roma 7. Si smentisce da buona fonte la notizia pubblicata dai giornali delle dimissioni del ministro degli affari esteri e del ministro della guerra.

Vienna 7. La *Corrispondenza Politica* an-

nunzia che il Sultano insiste nel rifiuto d'autorizzare la conclusione della convenzione austro-turca, e quindi si prevede che la convenzione sarà abbandonata. Tuttavia nei circoli della Porta continuasi ad annettere grande valore al mantenimento del buon accordo e di cordiali relazioni con l'Austria.

NOTIZIE COMMERCIALI

Grani. Torino 5. Gli affari in grani sono sempre difficili con lieve ribasso di 75 centesimi per quintale circa, con pochi affari. Riso pure calmo con molta volontà di vendere. Segala ed avena con nessuna variazioni. Grano tenero da lire 26 a 20 50 al quintale; id. duro da lire 34 50 a 35 50; meliga da lire 16 50 a 18; segala da lire 19 a 20; avena da lire 17 75 a 18 75.

Uve. Asti 5. Barbera: da lire 245 a 3. — Uve: da lire 190 a 260. — Acqui, 5. Uva nera: da lire 2 30 a 3; — Uva bianca: da lire 1 75 a 2 20; — Chieri, 5. — Freise: prezzo inferiore lire 1 30; prezzo superiore lire 2 40; — Casale, 5. — da lire 2 a 2 30;

Raccolto delle olive. Scrivono da Napoli che le notizie sul raccolto delle olive nelle provincie meridionali sono favorevolissime dappertutto per abbondanza e qualità.

Viaggi commerciali. A Milano ebbe luogo una riunione di uomini politici, commercianti ed industriali per trattare sul modo d'iniziare dei viaggi commerciali nell'interno dell'Africa. Venne costituito un numeroso comitato perchè dia pratica attuazione a tale progetto.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Table with columns for date (7 ottobre), time (ore 9 ant., ore 3 p., ore 9 p.), and various meteorological data (Barometro ridotto, Umidità relativa, Stato del Cielo, etc.)

Notizie di Borsa.

Table with columns for location (VENEZIA, PARIGI, BERLINO, LONDRA, TRIESTE) and date (5 ottobre, 6 ottobre), listing various financial data like Rendita, Obblig. ferr. rom., etc.

Table for BERLINO 5 ottobre listing Rendita in carta, in argento, in oro, etc.

Table for LONDRA 5 ottobre listing Cons. Inglese, Ital., Spagn., Turco, etc.

Table for TRIESTE 6 ottobre listing Zecchini imperiali, Da 20 franchi, Sovrano inglese, etc.

Table for VIENNA dal 5 al 7 ottobre listing Rendita in carta, in argento, in oro, etc.

Table for Orario della Ferrovia listing Arrivi and Partenze with times for Trieste, Venezia, Resinuta, etc.

FARMACIA DA VENDERSI IN PORDENONE — VIA MAGGIORE. Pelle trattative rivolgersi al proprietario sig Giuseppe Marini.

ISTITUTO-CONVITTO GANZINI In Udine. ANNO X AVVISO.

Si rende pubblicamente noto che l'apertura della Scuola per l'anno scolastico 1878-79 nell'Istituto Convitto Ganzini seguirà il giorno 6 novembre p. v. L'iscrizione si per gli alunni interni, come per gli esterni, comincerà, come di metodo, col giorno 16 ottobre.

Il corso completo delle scuole elementari, che viene impartito nell'Istituto stesso, è affidato a docenti superiormente approvati, seguendosi le migliori norme sulle quali sono regolate le scuole dello Stato.

Il Convitto accoglierà anche giovanetti, che avessero a frequentare tanto la R. scuola tecnica, quante le prime classi di questo R. Ginnasio. Sarà cura della Direzione del Convitto adottare il sistema dei Convitti Nazionali col provvedere persona, che invigili gli alunni nell'andare e venire dalla scuola.

L'Istituto è provveduto di una collezione di oggetti scientifici per gli studi della Geografia, Gernotria, Disegno, Chimica e Storia Naturale. Inoltre possiede una piccola biblioteca circolante di libri educativi per uso dei Convittori.

Per speciali informazioni rivolgersi alla Direzione.

Avviso per vendita volontaria

Il sottoscritto rende noto che il giorno 16 ottobre p. venturo ore 11 ant. nello studio in Udine del notaro A. Fanton, Via Rialto N. 5 terrà una pubblica asta per la vendita dei seguenti fondi:

in Claujano.

Aratori ai mappali numeri 970, 973, 987, 978, 543, 541, 680, 670. Casa ed orto ai mappali 75, 72.

in Racchiuso.

Bosco ai mappali 600, 1167.

in Udine.

Casa in Via Lirutti all'anagrafico n. 14 in mappa al n. 629 con annesso orto al n. 630. Casa in via del Giglio all'anagrafico n. 14 e in mappa al n. 1199.

in Udine Esterno.

Casa orto e fondi annessi fuori porta Gemona all'anagrafico VII VIII in mappa dai numeri 3048, 3049, 3050.

Il dato d'Asta e le condizioni della vendita sono ostensibili presso lo studio del notaio suddetto.

F. CORRADINI.

DEPOSITO Stoffe di Seta, Telerie, Coperte, Tappeti e Cartonnaggi di Fabbriche Nazionali ed Esterne, il tutto a prezzi di Fabbrica.

DE AGOSTINI Rag. LUIGI Via Cavour N. 4.

AVVISO. Il sottoscritto avv. qual procuratore della Sig. Anna Janda-Seid, rende noto che nel giorno 23 ottobre corr. alle ore 9 ant. nell'atrio della R. Pretura del I° Mandamento di questa Città, verrà da quel Cancelliere tenuto un esperimento d'Asta per la vendita di alcuni oggetti preziosi, i quali saranno deliberati all'ultimo e maggior offerente a prezzo però non inferiore alla stima giudiziale. Udine 4 ottobre 1878. Avv. VALENTINIS.

TRE CAMERE E CUCINA ANNOBILGATE D'affittare

Rivolgersi presso la tipografia G. B. Doretta e Soci.

DA VENDERE od affittare pel 1 ottobre prossimo la casa N. 5 in Via del Carbone (vicino a Mercatovecchio) composta di otto membri bottega e retrobottega al piano terra, con altana coperta il tutto ridotto a nuovo. Per le condizioni dirigersi al sig. Gioachino Jacuzzi, Viale Venezia in Udine.

AVVISO

L'AGENZIA GENERALE per le Provincie Veneta della COMPAGNIA D'ASSICURAZIONI LA CENTRALE venne trasportata in Palazzo Florio, Via Palladio (ex-Borgo S. Cristoforo).

Società Bacologica Torinese. SEDE IN TORINO Via Nizza, 17. SUCCURSALE in Boves (Cuveo). ESERCIZIO IX. Le sottoscrizioni a Carboni Semo Bachi pel 1879 si chiudono col giorno 15 ottobre p. v. L'incaricato in Udine signor CARLO PLAZZOGNA Piazza Guibaldini n. 13.

Le inserzioni dall'Estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicit  E. E. OBLIEGHT, a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

N. 958. 2 pub.
MUNICIPIO DI MARTIGNACCO --- AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ai due posti di Maestra, per la scuola femminile di Martignacco verso l'annuo stipendio di L. 400.00, e per quella di Ceresetto con Torreano collo stipendio di L. 367.00.
Il termine d'aspiro scade col giorno 25 corr.
Dall'Ufficio Municipale, Martignacco, 5 ottobre 1878.

Il Sindaco
Orguani Martina.

N. 853. 2 pub.
Comune di Sutrio
Avviso.

A tutto il 25 ottobre corr.   aperto il concorso al posto di maestro nella scuola maschile di Sutrio pel 1878-79, verso l'annuo stipendio di L. 600 alloggio ed orticello.

Le istanze debitamente corredate saranno prodotte a questo Municipio   preferibile il Sacerdote.

Sutrio 3 ottobre 1878.

Il Sindaco f.f.
PIETRO BUZZI.

N. 1140 1 pub.
Provincia di Udine Distretto di Sacile

Comune di Caneva

A tutto 25 corr. resta aperto il concorso alla condotta medica del riparto di Sarone con una popolazione di 2000 abitanti.

Stipendio annuo L. 2000 compreso l'indennizzo per il cavallo.

Cura gratuita per tutti.

Le domande d'aspiro dovranno correddarsi dei documenti seguenti:

- Fede di nascita.
- Certificati penali.
- Attestato di sana costituzione fisica.
- Diploma d'abilitazione all'esercizio della medicina, chirurgia ed ostetricia.
- Certificato di pratica in un Comune o pubblico stabilimento.
- Attestato di buona condotta di data recente.

Caneva 3 ottobre 1878.

Il Sindaco
G. B. Mazzoni

N. 623 1 pub.
Comune di Muzzana del Turgnano
AVVISO DI CONCORSO.

A tutto il giorno 25 corr. resta aperto il concorso ai sottoindicati posti. Le domande di aspiro dovranno essere prodotte a quest'Ufficio, corredate dai voluti documenti entro il suddetto termine.

- Maestro elementare coll'onorario di L. 600 annue.
- Maestra elementare coll'onorario di L. 425 annue.
- Mammaia coll'annuo stipendio di L. 259.25 pel servizio obbligatorio ai soli poveri del Comune.

Gli insegnanti hanno l'obbligo della scuola serale.

A Maestro sar  preferibile persona che sappia suonar l'organo per il qual servizio ricever  un compenso di L. 150 all'anno.

Ciascuno dei suddetti titolari avranno diritto al godimento d'una porzione di fondo comunale.

Dall'Ufficio municipale, Muzzana li 3 ottobre 1878.

Il Sindaco
G. Brun

N. 630. 1 pub.
Comune di Arzene
AVVISO.

  aperto il concorso al posto di maestro elementare di grado inferiore per questo Capoluogo Comunale a cui   assegnato l'annuo stipendio di L. 550 col l'obbligo altres  d'impartire le lezioni serali agli adulti nei mesi d'inverno.

Gli aspiranti presenteranno le loro domande su' prescritto bollo e corredate legalmente non pi  tardi del 20 corrente.

Dalla residenza comunale, Arzene 3 ottobre 1878.

Il Sindaco
Luigi Maniago.

ANNO VII. ANNO VII.

LA DITTA

KIYOYA YOSHIBEI DI YOKOHAMA

E

ANTONIO BUSINELLO E COMP.

DI VENEZIA

Ponte della Guerra N. 5364.

Avverte che a tenore della Circolare 20 giugno 1878 ha aperto anche quest'anno la sottoscrizione ai cartoni seme bachi annuali a bazzolo verde e bianco Giapponesi di sua diretta importazione.

L'anticipazione   di Lire 2, per ogni cartone, ed il saldo alla consegna del seme. Le sottoscrizioni si ricevono in Udine presso il proprio rappresentante Sig. VALENTINO VENUTI e NIPOTE Via dei Teatri N. 6.

N.B. La suddetta Ditta tiene pure in Venezia deposito di articoli del Giappone di novit  a moderatissimo prezzo, ed assume qualunque commissione.

NON PIU' MEDICINE

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe n  spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry in Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

I pericoli e disinganni fin qui sofferti dagli ammalati per causa di droghe nauseanti sono attualmente evitati con la certezza di una radicale e pronta guarigione mediante la deliziosa **Revalenta arabica**, la quale restituisce perfetta salute agli ammalati i pi  estenuati, liberandoli dalle cattive digestioni, dispepsie, gastriti, gastralgie, costipazioni, inveterate, emorroidi, palpitazioni di cuore, diarrea, gonfiezza, capogiro, acidit , pituita, nausea e vomiti, crampi e spasmi di stomaco, insonnie, flussioni di petto, clorosi, fiori bianchi, tosse, oppressione, asma, bronchite, etisia (consunzione) dartriti, eruzioni cutanee, deperimento, reumatismi, gotta, febbri, catarri, soffocamento, isteria, nevralgia, vizi del sangue, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 31 anni d'invariabile successo.

N. 80,000 cure comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow, della signora marchesa di Br han, ecc.

Cura n. 67,218.

Venezia 29 aprile 1869

Il Dott. Antonio Scordilli, giudice al tribunale di Venezia, Santa Maria Formosa, Calle Quirini 4778, da malattia di fegato.

Cura n. 67,811. Castiglion Fiorentino Toscana) 7 dicembre 1869.

La **Revalenta** da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente e perci  desidero averne altre libbre cinque. Mi ripeto con distinta stima.

Dott. DOMENICO PALLOTTI.

Cura N. 79,422. — Serravalle Scrivia (Piemonte) 19 settembre 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scatola della vostra meravigliosa farina **Revalenta Arabica**, la quale ho tenuto in vita mia moglie, che ne usa moeratamente gi  da tre anni. Si abbia i miei pi  sentiti ringraziamenti, ecc.

Prof. PIETRO CANEVARI, Istituto Grillo (Serravalle Scrivia)

Pi  nutritiva che l'estratto di carne, economizza anche 50 volte su prezzo in altri rimedi.

In scatole 1/4 di kil. fr. 2.50; 1/2 kil. fr. 4.50; 1 kil. fr. 8; 2 1/2 kil. fr. 19; 6 kil. fr. 42; 12 kil. fr. 78. **Biscotti di Revalenta:** scatole da 1/2 kil. fr. 4.50; da 1 kil. fr. 8.

La **Revalenta al Cioccolato in Polvere** per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8; per 120 tazze fr. 19; per 288 tazze fr. 42; per 576 tazze fr. 78 in **Tavolette:** per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8.

Casa **Du Barry & C.** (limited) n. 2, via Tommaso Grossi, Milano e in tutte le citt  presso i principali farmacisti e Droghieri.

Rivenditori: Udine A. Filipuzzi, farmacia Reale; Comessati e Angelo Fabris Verona Fr. Pasoli farm. S. Paolo di Campomarzo - Adriano Finzi; Vicenza Stefano Della Vecchia e C. farm. Reale, piazza Biade - Luigi Maiolo - Valeri Bellino Villa Santina P. Morocutti farm.; Vittorio Veneto L. Marchetti, farm. Bassano Luigi Fabris di Baldassare. Farm. piazza Vittorio Emanuele; C. mona Luigi Biliani, farm. Sant'Antonio; Pordenone Roviglio, farm. della Speranza - Varascini, farm.; Portogruaro A. Malipieri, farm.; Rovigo A. Diego - G. Caffagnoli, piazza Amonaria; S. Vito al Tagliamento Quartaro Pietro, farm.; Tolmezzo Giuseppe Chiussi, farm.; Treviso Zanetti, farmacia

Farmacia della Legazione Britannica

FIRENZE — Via Tornabuoni, 17, con Succursale Piazza Manin N. 2 — FIRENZE

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER
RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaco agli co intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, n  scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro   stata trovata cos  vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimolate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in Venezia alla Farmacia reale Zanipironi e alla Farmacia Ongarato — In UDINE alle Farmacie **COMESSATI, ANGELO FABRIS e FILIPPUZZI** e nella Nuova Drogheria dei farmacisti **MINISINI e QUARGNALI**; in Gemona da **LUIGI BILIANI** Farm. e dai principali farmacisti nelle primarie citt  d'Italia.

COLLA LIQUIDA

di Edoardo Gaudin di Parigi.

La sottoscritta ha test  ricevuto una vistosa partita di questa Colla, senza odore, che s'impiega a freddo per le porcellane, i vetri, i marmi, il legno, il cartone, la carta, il sughero, ecc.

Essa   indispensabile negli Uffici, nelle Amministrazioni e nelle famiglie.

Flac. piccolo colla bianca	L. —.50	Flacon Carr� mezzano	L. 1.—
grande	— .75	grande	1.15
Carr� piccolo	— .75		

I Pennelli per usarla a cent. 5 cadauno.

Amministrazione del Giornale di Udine.

GORIZIA

PRIMA FABBRICA NAZIONALE

Caff  economico.

Questo Caff  approvato da diverse facolt  mediche, oltre all'essere pienamente igienico, presenta alle rispettabili famiglie un notevolissimo risparmio pel suo tenue prezzo.

Notisi che il medesimo vuol essere usato solo sostituendo da per s  stesso qualunque altra specie di Caff .

Rappresentanza pel Friuli

R. MAZZAOLI e COMP. UDINE.

Ai Proprietari di Cavalli!

RESTITUTIONS FLUID

(Liquido Rigeneratore)

nuovo specifico sperimentato utilissimo nella

CURA DEI CAVALLI

Ha la propriet  di mantenere al cavallo sino nell'et  la pi  avanzata le forze ed il vigore, anche dopo le pi  grandi fatiche di preservare contro le rigidit  delle membra, e di guarire presto e radicalmente mali inveterati, che resistono persino al ferro rovente, ed alle pi  acri frizioni come sarebbero: reumatismi, contusioni, stortolature ecc, senza che l'applicazione del rimedio lasciasse di conseguenza la minima traccia.

Il modo di usarne   semplicissimo.

In Udine alla nuova Drogheria dei farmacisti **Minisini e Quargnali**, in fondo Mercatovecchio. Gorizia e Trieste farmacia Zanetti.



ACQUE DELL'ANTICA FONTE

PEJO

Si spediscono dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale;

100 bottiglie acqua	L. 23.—	L. 36.50
Vetri e cassa	> 13.50	
50 bottiglie acqua	> 12.—	> 19.50
Vetri e cassa	> 7.50	

Cassa e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia.

Consiglio, consolazione, vita nuova.

Chi si trova in istato di prostrazione fisico-morale, e chi in seguito a sconforti di salute per propria colpa, schiant  il fiore della sua preziosa vita, ed   martoriato da certe malattie come l'**impotenza** e **sterilit **, trover  consiglio, consolazione e sollievo, nel trattato originale dal titolo:

COLPE GIOVANILI
ovvero

Specchio per la Giovent .

Si spedisce questo libro sotto segretezza, franco di porto, contro vaglia postale, di L. 2.50, ovvero, per comodo degli acquirenti, anche con francobolli.

Rivolgersi al qui seguente indirizzo:

Milano - Prof. E. SINGER - Milano
Via S. Dalmazio, 9.

Si vende anche presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine »

Il pi  acuto dolore dei denti prodotto dalla carie viene in pochi istanti arrestato mediante la portentosa

CARIODONTINA

preparata dal farmacista ROSSI in Brescia, via Carmine, 2360.

Prezzo L. 1 al flacone.

Deposito in tutte le principali Farmacie d'Italia

Da GIUSEPPE FRANCESCONI librajo in Piazza Garibaldi N. 15 trovasi un grande assortimento di libri vecchi e nuovi, monete ed altri oggetti d'antichit . Assume qualunque commissione, a prezzi discreti; compra e permuta qualsiasi libro, moneta ecc. ecc.